



*Al Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante disciplina generale sulla cooperazione internazionale allo sviluppo e, in particolare, l'articolo 17, comma 13, lettera m);
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 22 luglio 2015, n. 113, con il quale è stato adottato il regolamento recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e, in particolare, l'articolo 4, comma 2, lettera c), e l'articolo 7;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'articolo 8, comma 4, lettera h);
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la nota 9 novembre 2015, n. 3859, con la quale il Presidente della Corte dei conti ha designato, per lo svolgimento delle funzioni di presidente del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, il consigliere Giovanni COPPOLA;
- VISTA** la nota 1° dicembre 2015, n. 22889, con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha designato, quale componente del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, il dott. Pier Paolo ITALIA, ispettore generale capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- VISTO** l'appunto n. 230772 del 5 febbraio 2016, con il quale la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, sentita la Direzione generale per le risorse e l'innovazione, ha proposto di nominare il dott. Gerardo BELLANTONE, dirigente di seconda fascia nei ruoli di questa amministrazione, come membro effettivo del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo designato dal Ministro degli affari esteri e dalla cooperazione internazionale, e il dott. David MICHELUT, dirigente di seconda fascia nei ruoli di questa amministrazione, come membro supplente del medesimo collegio;
- CONSIDERATO** che, con il succitato appunto n. 230772, la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ha attestato che dai curricula di tutti i membri designati o proposti si evince il possesso delle specifiche professionalità necessarie a rivestire l'incarico;

RITENUTO di accogliere la proposta della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo e di designare quale membro effettivo del collegio il dott. Gerardo BELLANTONE e quale membro supplente il dott. David MICHELUT;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dei componenti effettivi e supplente sopra indicati

D E C R E T A

Articolo 1

Il collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo è presieduto dal dott. Giovanni COPPOLA, Consigliere della Corte dei conti. Esso è costituito, altresì, dai seguenti membri effettivi:

- dott. Pier Paolo ITALIA, ispettore generale capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, designato dal Ministro dell'economia e delle finanze;
- dott. Gerardo BELLANTONE, dirigente di seconda fascia del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, designato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Il dott. David MICHELUT, dirigente di seconda fascia del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, è nominato membro supplente del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia.

Articolo 2

I membri del Collegio dei revisori dei conti restano in carica per tre anni e possono essere confermati nell'incarico una sola volta.

Articolo 3

Con successivo decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinate le indennità del presidente e dei membri effettivi, posti a carico del bilancio dell'Agenzia.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, **09 FEB. 2016**

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

